



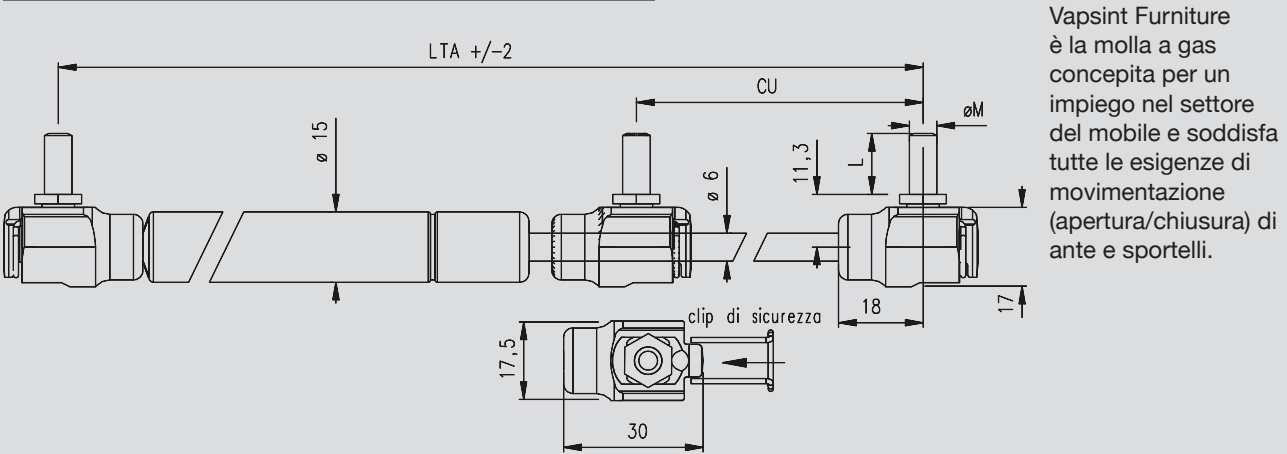
Extend your ideas

Furniture

**Molle a gas
per l'arredamento**

Molle a gas
Vapsint Furniture

Schema
molla a gas 15 6

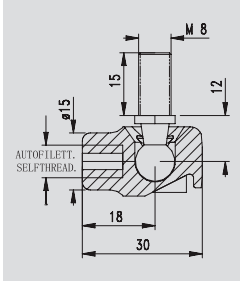


Legenda	DC	Ø Corpo	CU	Corsa utile in mm.
	DS	Ø Stelo	KG	Spinta in chilogrammi
	LTA	Lunghezza tutto aperto; distanza tra gli interassi degli attacchi		

La gamma di prodotti	Rapid-Fit molle a gas standard	Fix-It molle a gas standard con attacco regolabile	Softload sistema brevettato di sollevamento
	Free Stop e Neutro Free Stop molle a gas frizionate; consentono di aprire e fermare lo sportello in ogni posizione		Dampers molle idrauliche; ideali per smorzare la caduta di antine ad apertura a ribalta

Gamma di produzione	Sigla	DC mm	DS mm	Lta min	Cu mm	Kg min	Kg max	Attacco corpo	Attacco stelo
	156	15	6	185	50	5	35	TSNS	TSNS
	156	15	6	225	80	5	35	TSNS	TSNS
	156	15	6	247	90	5	35	TSNS	TSNS
	156	15	6	265	95	5	35	TSNS	TSNS
	156	15	6	273	100	5	35	TSNS	TSNS
	156	15	6	310	120	5	35	TSNS	TSNS
	156	15	6	370	150	5	35	TSNS	TSNS

Dettaglio Attacco TSNS



Aspetti tecnici relativi
alla molla a gas

Composizione
molla a gas

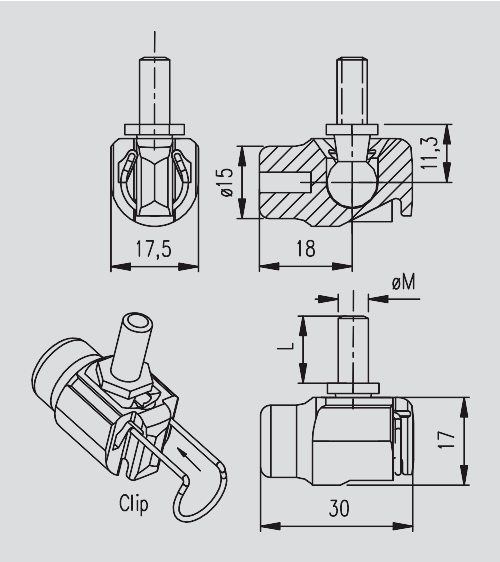
La molla a gas è composta da un cilindro in acciaio (detto “corpo”), pressurizzato con gas Azoto, dentro cui scorre un’asta rettificata e cromata (detta “stelo”), comunicante con l’esterno attraverso una guida a tenuta. La porzione di stelo che scorre dentro e fuori il corpo definisce la “corsa utile” identificata con la sigla CU. All’estremità del corpo e dello stelo sono applicati degli attacchi che ne permettono il fissaggio.

Gli elementi che permettono di definire le caratteristiche di una molla a gas sono:
— diametro del corpo
— diametro dello stelo
— corsa utile.
— attacchi
— lunghezza molla tutta aperta (detta LTA, misurata da centro attacco corpo a centro attacco stelo)
— spinta.

Codifica della molla a gas	15	6	185	5
	Diametro del corpo in mm	Diametro dello stelo in mm	Quota LTA in mm	Spinta espressa in kg.
La spinta viene misurata a 10 mm di stelo rientrato nel corpo e liberato degli attriti.			Gli attacchi sono definiti a parte. Nel caso in esame il riferimento completo è: 15 6. 185. 5 tsns-tsns.	

Attacchi
della molla a gas
Vapsint Furniture

Per il settore del mobile abbiamo prodotto un attacco che viene definito con la sigla TSNS che viene avvitato alle due estremità della molla come appare dal disegno schema molla gas. È un attacco rapido che facilita l’installazione e la rimozione della molla a gas (figura a lato). La particolare geometria dell’attacco TSNS e l’utilizzo di una clip in filo d’acciaio armonico consente un veloce inserimento dello stesso sulla testa sferica del perno (staffa). La semplice rimozione della clip consentirà il rapido sgancio dell’attacco dal perno.



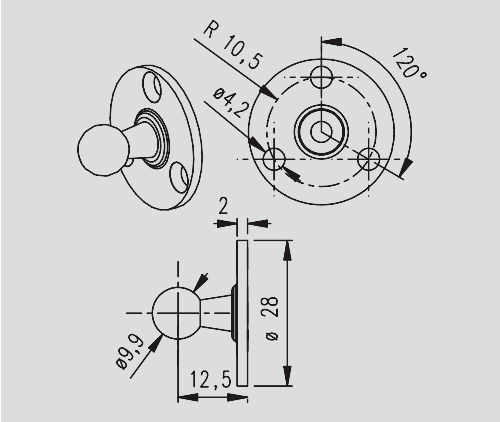
Staffe Per collegare la molla a gas al mobile, vengono utilizzati degli elementi di collegamento definiti “attacchi di raccordo” o staffe.

Codici di riconoscimento

SF 1503
—si installa sul fianco del mobile
SF 1503/B
—è una versione di SF 1503 con un “collo” che penetra nello spessore del fianco del mobile. Questo tipo di attacco offre maggior stabilità all’applicazione e scarica uniformemente le forze che si creano nell’uso della molla.

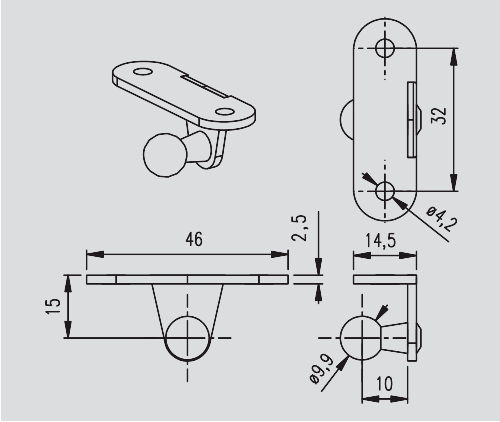
SF1503

SF1503 B



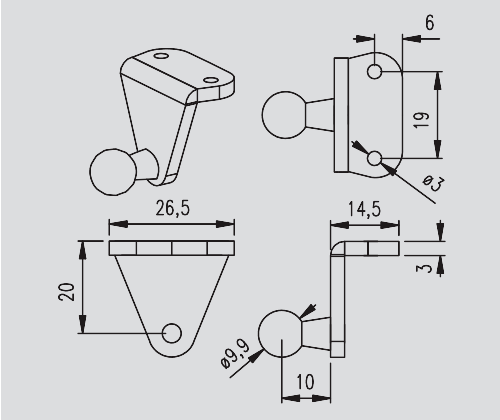
SF1502

SF1502 F



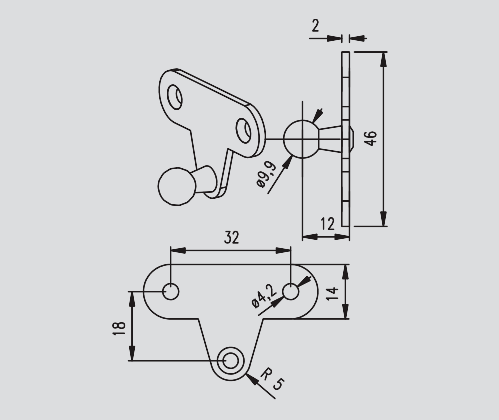
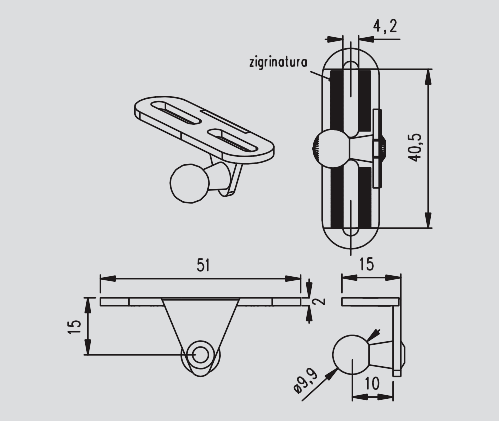
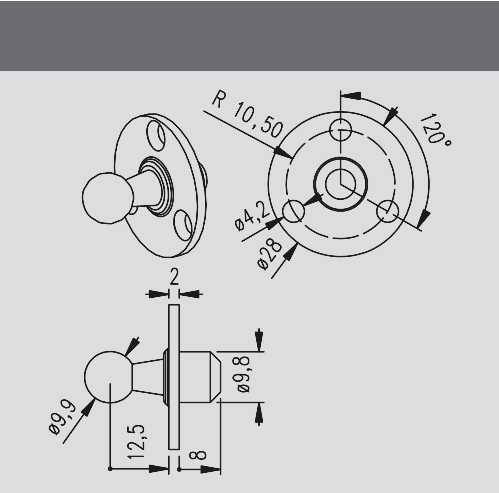
SF1506

SF1507



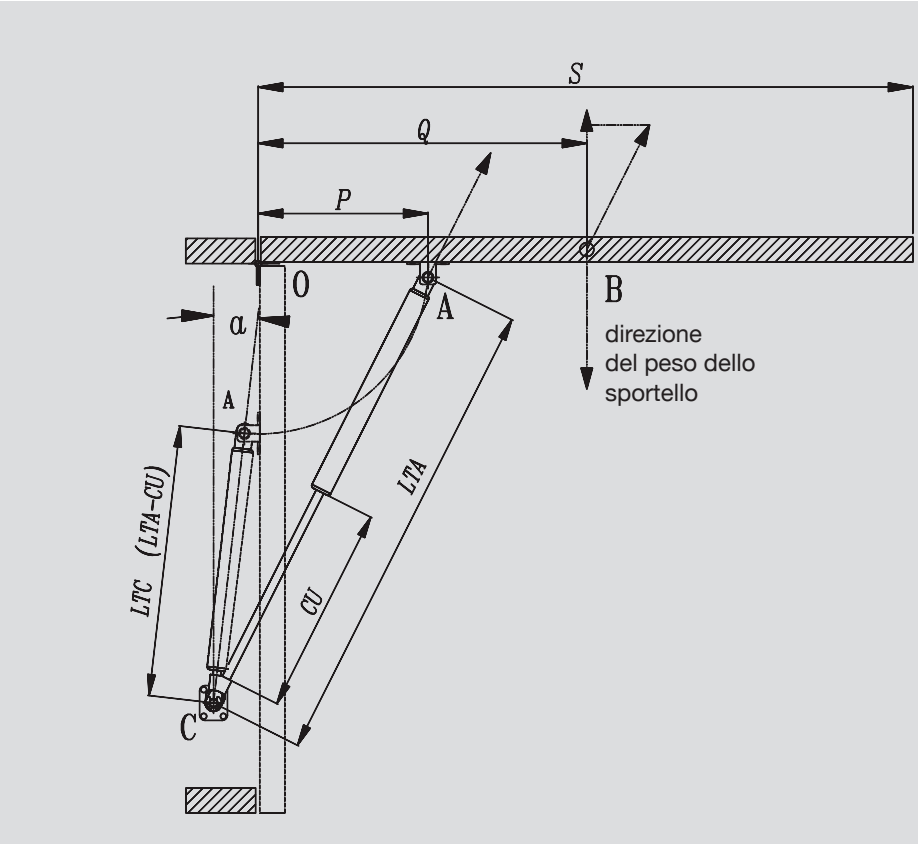
In fase di montaggio della molla a gas sulle staffe indicate, si consiglia di apporre un leggero strato di grasso sullo snodo al fine di limitare attriti ed eventuali rumorosità.

SF 1502
—si installa sull’anta
SF 1502/F
—è una versione di SF 1502 con possibilità di regolazione
SF 1506
—si installa su ante con telaio di alluminio
SF 1507
—si installa su ante con telaio in alluminio



Applicazione della molla a gas

- Legenda**
A. attacco della molla a gas sullo sportello
C. attacco della molla a gas sulla parte fissa del mobile (fianco)
B. baricentro dello sportello dove si concentra il peso
O. punto di rotazione dello sportello (cerniera)
S. lunghezza in mm. della proiezione dello sportello
Q. distanza in mm. del baricentro dal punto di rotazione (generalmente ½ di S)
P. distanza in mm. dell’attacco della molla a gas A dal punto di rotazione (per ottenere un’apertura di 90°, questa distanza non deve essere maggiore della corsa CU)
LTA. lunghezza in mm. di tutto aperto della molla a gas
CU. corsa utile in mm. della molla a gas
α. angolo rispetto alla verticale della molla a gas in posizione di tutto chiuso



Calcolo della spinta di una molla a gas in una applicazione

Metodo

Esempio

- Pesare l’anta del mobile da sollevare comprensiva di maniglie e accessori che verranno ad essa applicati.
- Misurare la dimensione S dello sportello che è uguale all’altezza dello sportello.
- Individuare il baricentro B dove si considera concentrato il peso dello sportello. Nelle forme semplici, (la maggioranza dei casi), il punto B si trova alla distanza Q ricavata dalla formula:
 $Q = S / 2$.
- Trovare la spinta teorica moltiplicando il peso dell’anta in Kg. per Q e dividere la cifra ottenuta per la misura P:
 $Kg \times Q / P = \text{Spinta teorica}$
- Il valore ottenuto è la spinta teorica necessaria a sollevare lo sportello posizionando la molla a gas sul punto A. Poiché nel sistema delle cerniere e degli attacchi si sviluppano attriti, si consiglia di aumentare il dato teorico del 25%.
- Quando la larghezza dell’anta è maggiore di 450 mm. o nei casi in cui si voglia ottenere un migliore bilanciamento delle spinte, si consiglia di applicare due molle a gas .
- Un’anta in truciolare mdf della misura di mm. 350x600x18 pesa circa 5 Kg.
- L’altezza è di 350 mm.
- La distanza del baricentro dalla cerniera è:
 $350 : 2 = 175 \text{ mm.}$
- La spinta teorica è: $Kg. 5 \times 175 \text{ mm} / 80 \text{ mm.} = 10,94 \text{ kg.}$ 80 mm. è la distanza P dell’attacco A dalla cerniera ed è una posizione possibile per una molla con LTA 247 mm.
- La spinta maggiorata degli attriti è:
 $Kg 10,94 \times 1,25 = 13,67 \text{ Kg.}$
- Poiché lo sportello considerato ha una larghezza di 600mm. applicare 2 molle a gas. Perciò la spinta della singola molla sarà di 13,67 Kg. : 2 = 6,83 Kg.
Le molle da installare saranno: 2 molle a gas di Kg. 7 (arrotondamento di Kg. 6,83).

Raccomandazioni

La posizione corretta di montaggio della molla a gas è con lo stelo rivolto verso il basso in posizione di molla tutta chiusa. In questo modo si fruisce dello smorzamento della molla negli ultimi mm. di corsa e si garantisce una costante lubrificazione della tenuta.

L’attacco della molla a gas sul fianco del mobile (C) deve risultare leggermente arretrato rispetto all’attacco sull’anta (A), questo per accompagnare l’anta anche in chiusura evitando che sbatta. Con gli attacchi standard proposti e la forma dritta dello sportello, posizionare l’attacco (C) a 35-40 mm. dal profilo anteriore del mobile.

Al fine di facilitare la comprensione del metodo di calcolo della spinta di una molla a gas, vengono di seguito effettuati alcuni esempi sul funzionamento della formula precedentemente indicata in tabella.

Ipotizzando di dover sollevare a 90° con 2 molle a gas un’anta di altezza 400 mm. e di peso pari a 7Kg., si possono avere 3 soluzioni:

A.

Soluzione con molla LTA 247 CU 90 mm	Q = S / 2	Q x Kg.	Spinta Teorica = Q x Kg. / P	Spinta Maggiorata del 25%
	mm. 400 / 2 = 200	200 x 7 Kg. = 1400	1400 / 80* = 18 Kg.	18 Kg.+ 25% = 23 Kg.
Dovendo distribuire la spinta su 2 molle avrò 23 Kg. / 2 = 11,5 Kg. arrotondo a 12 kg.				

B.

Soluzione con molla LTA 265 CU 95 mm	Q = S / 2	Q x Kg.	Spinta Teorica = Q x Kg. / P	Spinta Maggiorata del 25%
	mm. 400 / 2 = 200	200 x 7 Kg. = 1400	1400 / 85* = 17 Kg.	17 Kg.+ 25% = 22 Kg.
Dovendo distribuire la spinta su 2 molle avrò 22 Kg / 2 = 11 Kg.				

C.

Soluzione con molla LTA 273 CU 100	Q = S / 2	Q x Kg.	Spinta Teorica = Q x Kg. / P	Spinta Maggiorata del 25%
	mm. 400 / 2 = 200	200 x 7 Kg. = 1400	1400 / 90* = 16 Kg.	16 Kg.+ 25% = 20 Kg.
Procedendo come sopra avrò necessità di 2 molle da 10 Kg.				

(*) Posizione attacco su anta

Nel caso in cui si desideri un’apertura dello sportello a 90°, la misura P e quindi il punto di attacco A deve essere uguale alla corsa della molla ridotta di una quota di 10 mm. o pari allo spessore dello sportello (se superiore) nel caso in cui vengano utilizzate cerniere per mobili di tipo standard.

Come si può notare nell’esempio riportato, maggiore è la lunghezza della molla, minore è la spinta di cui ho bisogno per sollevare l’ anta a 90°. Minore è la spinta della molla, minori sono le sollecitazioni sulle cerniere.

Consigli per scegliere la molla a gas più idonea

Tra gli elementi che influenzano la scelta di una molla a gas, un fattore molto importante è l’altezza dell’anta. Generalmente ad un’anta più alta corrisponde una molla più lunga. Come dimostrato nell’esempio precedente, più aumenta la corsa a parità di condizioni più la spinta diminuisce (questo grazie ad una leva più favorevole).

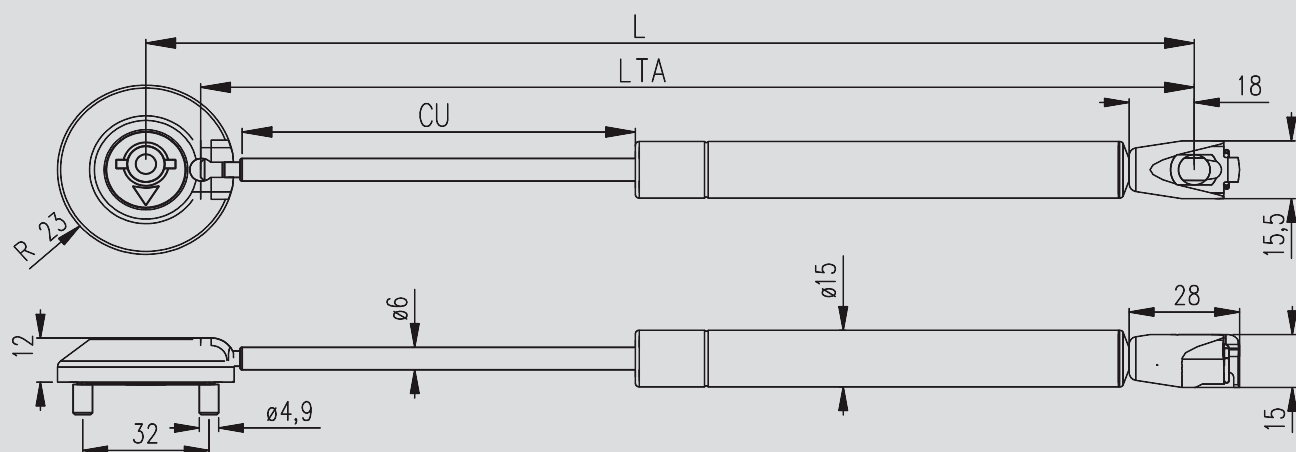
Di conseguenza, con una molla più lunga migliorerà sia l’ergonomia nella chiusura sia il movimento di apertura che sarà quindi meno brusco. Ci sono casi peraltro in cui la scelta di una molla è condizionata dalla presenza, all’interno del mobile, di ripiani che limitano lo spazio in cui alloggiare la molla. In questi casi si deve ricercare il miglior compromesso possibile tra la regola generale ed il caso particolare.

Riassunto delle spinte/tarature più utilizzate

Forza e dimensione della molla a gas non sono uno “standard” ma si adattano di volta in volta alle necessità di clienti e mercati. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva delle lunghezze, corse e spinte più diffuse nel settore del mobile.

Oltre alle misure ed agli attacchi indicati in questo catalogo è comunque possibile fornire misure a richiesta ed attacchi diversi. Per tali richieste si prega di contattare l’ufficio commerciale.

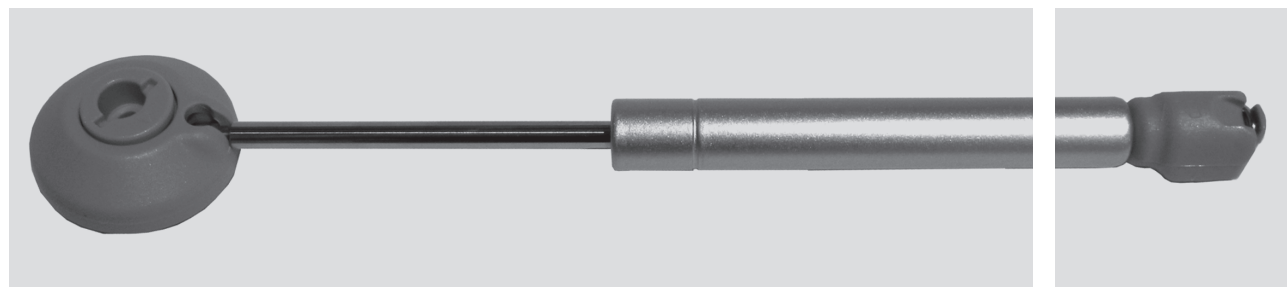
LTA	CU	Spinte standard (in Kg.)
185	55	6 - 10
225	80	4 - 6 - 8 - 14
247	90	3 - 5 - 8 - 10 - 12
265	95	6 - 7 - 10
273	100	4 - 6 - 8 - 10
310	120	4 - 6 - 8 - 10
370	150	10

Fix-ItMolle a gas con
attacco regolabile**Dati tecnici**

—Regolabile
—Di facile
installazione

—Minimo ingombro
—Personalizzabile
nei colori

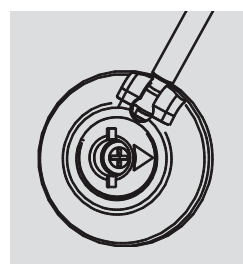
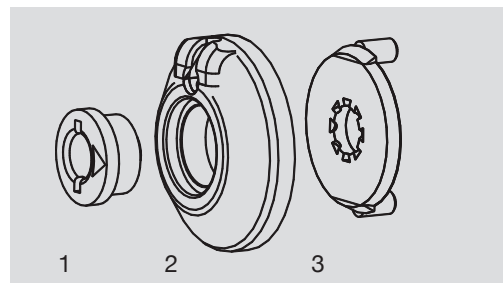
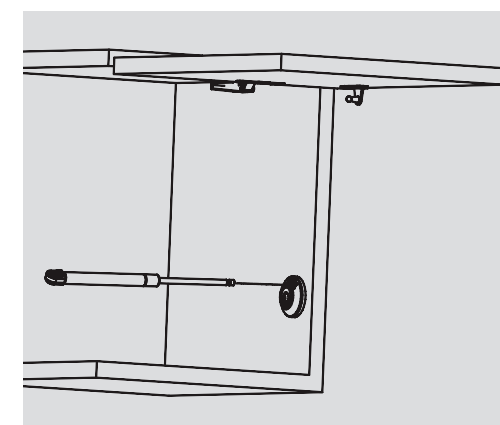
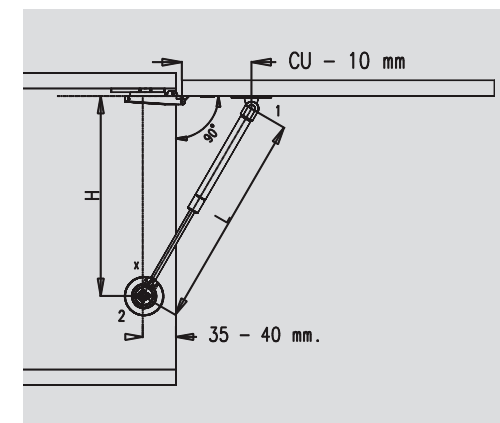
La molla a gas, disponibile con varie corse e spinte, per gestire un'ampia gamma di altezze e pesi di antine in legno, alluminio e vetro-alluminio.

**TS4NS**

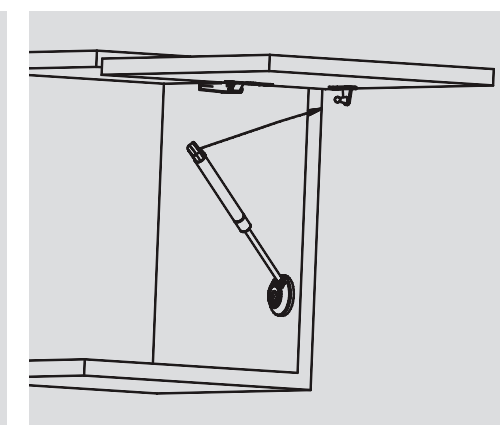
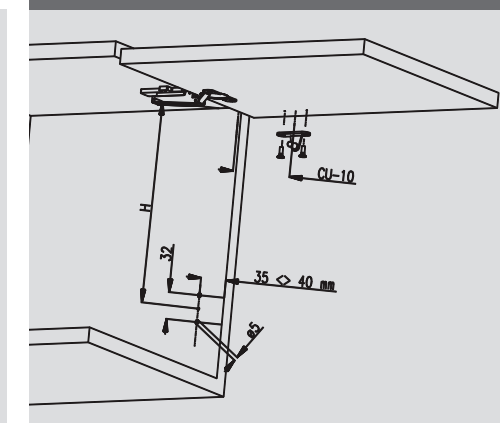
Attacco per collegare la molla a gas alla staffa premontata sull'anta del mobile (vedi paragrafo attacchi).

FXTF

Attacco stelo molla a gas per collegare la molla a gas al fianco del mobile. È composto di 3 parti:
1) Basetta di supporto da inserire nelle apposite forature
2) Calotta con sede per l'innesto rapido della molla a gas
3) Perno con asse eccentrico per la regolazione del bloccetto composto dai 3 componenti andrà fissato sul fianco del mobile con una vite autofilettante

**Fix-It**Molle a gas con
attacco regolabile**Istruzioni
per il montaggio**

—Sceglia la molla a gas della lunghezza e della forza opportuna (*), utilizzando lo schema "DATI TECNICI" individuate la quota L (lunghezza della molla da centro attacco a centro attacco) e la quota CU (corsa utile).
—Calcolate il punto di attacco sull'anta (1) che si consiglia, per una apertura a 90°, uguale a: (1) = CU - 10 mm. o un valore pari allo spessore dello sportello se maggiore di 10 mm.
—Utilizzando il teorema di Pitagora o più semplicemente posizionando e reggendo manualmente l'anta a 90° con i correttivi imposti dal movimento delle cerniere, determinate la distanza H dal cielo del mobile al centro dell'attacco FXTF (2).



—Determinate queste quote, forate il fianco del mobile per l'installazione della FXTF; n. 2 fori longitudinali di diametro 5 mm. simmetrici con passo 32 mm. (il punto H deve essere centrale a questa quota). L'asse dei fori deve trovarsi ad una distanza di 35-40 mm. dal bordo del fianco del mobile (questo per accompagnare l'anta in fase di chiusura ed evitare che sbatta).
—A questo punto prendete il bloccetto dei componenti il FXTF introducete i perni della base sui fori e fissate il tutto con una vite autofilettante d. 4,5, avendo cura che l'eccentrico del registro sia in posizione uguale sui due fianchi.
Per aiutarvi abbiamo predisposto una freccia e voi deciderete la posizione univoca.

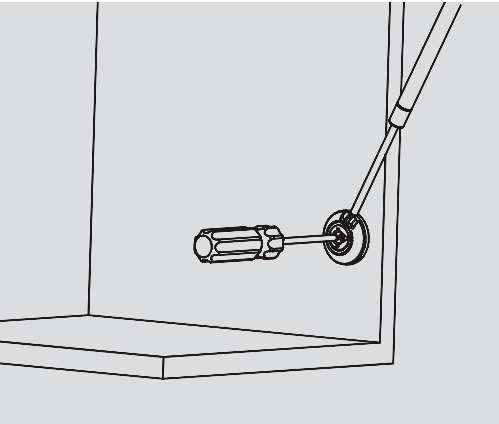
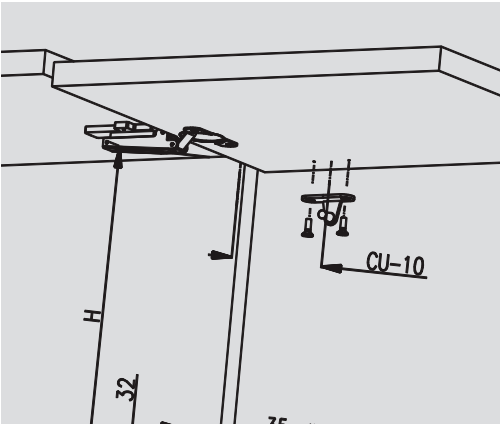
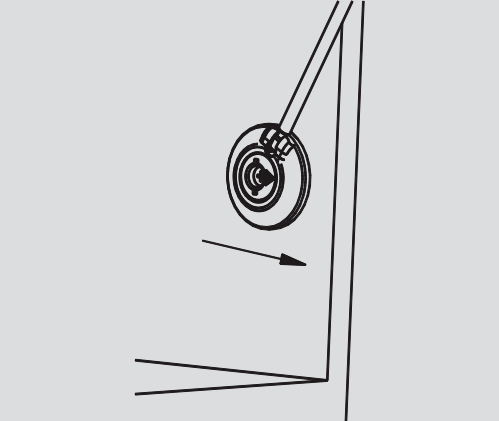
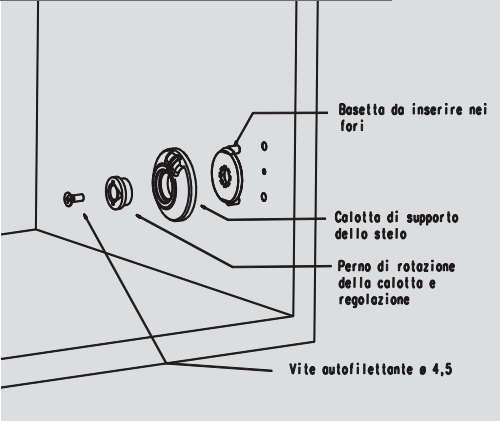
(*)

Per il calcolo della spinta della molla a gas si rimanda agli esempi precedenti.

Fix-It

Molle a gas con attacco regolabile

Istruzioni per il montaggio



—Sull’anta segnare i fori per l’installazione della staffa in modo che l’asse di questa sia ad una distanza corrispondente a (1) come sopra indicato. Procedete a fissare la staffa di raccordo sullo sportello.
—Prendete ora la molla a gas e, orizzontalmente, inserite la sommità dello stelo nella sede predisposta nel FXTF e, con un leggero movimento di adattamento sulla

feritoia laterale del FXTF, portate la molla in posizione verticale finchè l’attacco del corpo appoggi allo snodo sferico della staffa sull’anta. Con una decisa pressione inserite lo snodo sferico nella sede dell’attacco TSNS.
—Ora che la molla risulta fissata, agendo con un cacciavite sull’eccentrico del FXTF, potrete regolare l’allineamento dello sportello rispetto ad altri sportelli vicini.

Riassunto dei codici più utilizzati (rif. disegno tecnico molla)	Codice (156, Lta, Fxt)	L (+0-3)	CU	Spinte standard (in Kg.)
	156 - 146 - Kg. - fxt	156	45	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 178 - Kg. - fxt	188	55	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 218 - Kg. - fxt	228	80	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 240 - Kg. - fxt	250	90	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 258 - Kg. - fxt	268	95	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 265 - Kg. - fxt	275	100	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 303 - Kg. - fxt	313	120	3 - 5 - 8 - 10
	156 - 363 - Kg. - fxt	373	150	3 - 5 - 8 - 10

Le staffe di collegamento sull’anta del mobile sono le stesse suggerite precedentemente.

Free Stop

Molle a gas frizionate

Composizione e descrizione della molla Free Stop

La molla a gas free stop è uguale nella composizione ad una molla a gas standard. La differenza principale è relativa al pistone che è stato studiato appositamente per garantire una fuoriuscita ed un rientro dello stelo di tipo frizionato.

Il grado di attrito del pistone sul corpo infatti, non farà aprire la molla (e quindi l’anta) nella sua posizione di tutto aperto in maniera automatica, consentirà invece all’utente di aprire e chiudere l’anta/sportello in maniera progressiva potendo fermarla in qualsiasi posizione.
All’estremità del corpo e dello stelo sono applicati degli attacchi che ne permettono il fissaggio.

Codifica della molla a gas Free Stop	55	6	247	5
— Esempio: 55 6. 247. 5 TSNS - TSNS	Diametro del corpo in mm	Diametro dello stelo in mm	Quota LTA in mm	Spinta espressa in kg.
	TSNS sono gli attacchi lato corpo e lato stelo.			

Funzione delle molle Free Stop

L’applicazione della molla Free Stop è particolarmente indicata in tutti quei mobili e pensili che vengono installati ad altezze elevate per evitare che le ante si sollevino in una posizione poco raggiungibile.

Con la molla Free Stop si può fermare l’anta in una posizione più favorevole riuscendo a controllare il livello dell’apertura della stessa.

Indicazioni

Per utilizzare al meglio la funzione “free-stop” è necessario mantenere un giusto equilibrio tra la forza della molla a gas e il peso dell’anta

(se la molla ha una forza in eccesso rispetto al peso da spostare, la funzione “free-stop” non si apprezza).

Tabella riassuntiva delle misure e spinte più utilizzate	Sigla	DC mm	DS mm	Lta min	Cu mm	Kg min	Kg max	Attacco corpo	Attacco stelo
	556	15	6	183	48	3	20	TSNS	TSNS
	556	15	6	245	88	3	20	TSNS	TSNS
	556	15	6	308	118	3	20	TSNS	TSNS
	556	15	6	368	148	3	20	TSNS	TSNS

Oltre alle misure ed agli attacchi indicati in questo catalogo è comunque possibile fornire misure a richiesta ed attacchi diversi.

Per tali richieste si prega di contattare l’ufficio commerciale.

Free Stop

Molla a gas combinata

Composizione della molla a gas neutro Free Stop

La molla a gas Neutro Free Stop è caratterizzata da uno speciale prolungamento del corpo che viene applicato ad una molla a gas Rapid Fit per fornire un’ulteriore corsa di tipo frizionato. Questa molla è utilizzata nei pensili alti per evitare che l’anta si sollevi in una posizione poco raggiungibile. La molla a gas Neutro Free Stop permette di eseguire l’apertura di uno sportello in 2 fasi differenti:

- Fase 1**
Lo sportello viene aperto fino ad un punto prefissato utilizzando la spinta della molla a gas.
- Fase 2**
Lo sportello può essere ulteriormente sollevato con l'intervento manuale e fermato in un qualsiasi punto intermedio rispetto alla posizione di massima apertura.



Codifica della molla a gas neutro Free Stop —Esempio: 55 6. 345. 5 TSNS - TSNS	55	6	435	5
	Diametro del corpo in mm	Diametro dello stelo in mm	Quota LTA in mm	Spinta espressa in kg.
	TSNS sono gli attacchi lato corpo e lato stelo.			

Caratteristiche tecniche	Sigla	DC mm	DS mm	Lta min	Cu mm	Kg min	Kg max	Attacco corpo	Attacco stelo
	556	15	6	435	110 libera	3	20	TSNS	TSNS
					40 frizionata				

Dampers

Molle idrauliche

Composizione molla idraulica

La molla idraulica è composta da un cilindro in acciaio (detto “corpo”), dentro cui scorre un’asta rettificata e cromata (detta “stelo”), comunicante con l’esterno attraverso una guida a tenuta che presiede, in questo caso, alla tenuta dell’olio. All’estremità del corpo e dello stelo sono applicati degli attacchi che ne permettono il fissaggio.

- Gli elementi che permettono di individuare una molla a gas sono:
- diametro del corpo.
 - diametro dello stelo.
 - corsa utile
 - attacchi
 - lunghezza molla tutta aperta (detta LTA) misurata da centro attacco corpo a centro attacco stelo
 - grado di frenatura

Codifica della molla idraulica Dampers —Esempio: 15 6. 247. F05 TSNS - TSNS	55	6	247	F05
	Diametro del corpo in mm	Diametro dello stelo in mm	Quota LTA in mm	grado di frenatura (maggiore il valore di F minore il livello di frenatura)
	TSNS sono gli attacchi lato corpo e lato stelo			
	La molla idraulica sopra indicata (15 6. 247. F05) gestisce indicativamente ante fino ad un'altezza di 480 mm		e larghezza fino a 600 mm, realizzate in legno o parti di legno (MDF), alluminio, vetro...	

Funzione delle molle Dampers	L'applicazione della molla idraulica è indicata per tutti quei mobili con apertura dell'anta a ribalta verso il basso. L'anta aprendosi necessita di essere frenata durante la caduta.	La molla idraulica, a differenza della molla a gas che spinge, frena in estensione cioè nella fase di apertura dell’anta mentre risulta libera in compressione (fase di chiusura dell’anta)
------------------------------	--	---

Indicazioni per una corretta applicazione delle molle Dampers	La molla idraulica deve necessariamente essere montata con lo stelo rivolto verso il basso (attacco dello stelo sull’anta) pena la perdita di efficacia dell’effetto frenante. Per non pregiudicare l’efficienza della molla idraulica (per evitare fuoriuscite di olio), rispettare le seguenti indicazioni:	— Non esercitare trazioni dell’anta durante la fase di apertura al fine di non forzare la velocità di uscita dello stelo; — Non appoggiare oggetti o altri corpi pesanti sull’anta aperta; nel caso ci sia questa esigenza, montare fine corsa meccanici (catenelle, aste ecc.); — Non pulire la molla idraulica con detersivi abrasivi o altri abrasivi; — Non colpire la molla con oggetti contundenti.
---	---	---

Dampers

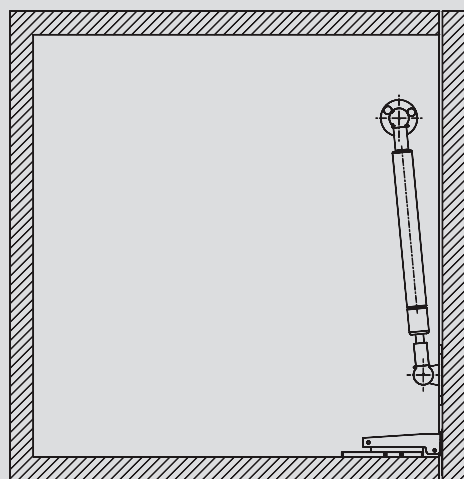
Molle
idrauliche

Istruzioni per il montaggio

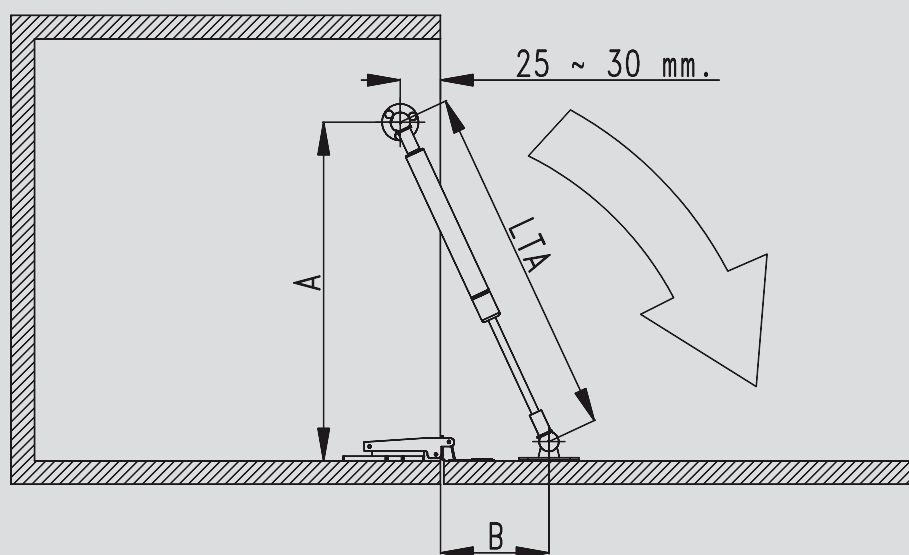
Modalità di applicazione
—Punto di applicazione sull'anta
(Quota B della figura sotto riportata): 90 mm.
—Punto di applicazione sul fianco
(Quota A della figura sotto riportata): 240 mm.
—Distanza attacco sul fianco dal profilo del
mobile: 25 - 30 mm.

Per altezze e larghezze diverse, valutare
di volta in volta, se non sia necessario utilizzare
molle con LTA superiore a 247 mm.
Per ante particolarmente leggere il grado
di frenatura F deve essere maggiore di 05.

Posizione di tutto chiuso



Posizione di tutto aperto



Softload

Sistema brevettato
di sollevamento

Softload è il nuovo meccanismo di
sollevamento brevettato da Vapsint sviluppato
nell'ambito del settore del mobile. Tale
meccanismo è particolarmente indicato
nelle applicazioni che prevedono l'impiego
di ante di dimensioni fuori standard e/o di
peso particolarmente elevato. In questi casi
infatti, l'impiego delle tradizionali molle a gas
sebbene possibile, tenderebbe a scaricare
tutte le forze sulle cerniere di fissaggio
dell'anta danneggiandole. Softload invece,
grazie alla sua particolare geometria, scarica
tutte le forze sulle piastre di fissaggio laterali.

Softload è costituito da una piastra di fissaggio
su cui ruota un braccetto telescopico che
trasmette il moto di apertura all'anta, gli
snodi sferici ne facilitano l'assemblaggio e
compensano eventuali disassamenti tra i punti
di fissaggio tra mobile e sportello.
Il sollevamento avviene attraverso l'impiego di
una molla a gas che, contrariamente all'impiego
di molle meccaniche, consente un movimento
progressivo, bilanciato ed uniforme lungo tutta
la corsa di apertura dello sportello.
La sua linea essenziale e la sua finitura cromata
ne facilita l'impiego in qualsiasi ambiente.

Vantaggi

—Basso impatto visivo e minimi ingombri
lateral;
—Nessuna forza scaricata sulle cerniere
garantendone una maggior durata;
—Apertura facilitata da una molla a gas con
corsa modulata in modo che in ogni punto
l'apertura dello sportello sia bilanciata;

—Ridotto ingombro in altezza che facilita
il montaggio di mensole interne al mobile;
—Sistema regolabile che consente di essere
applicato su ante di diverse forme e con pesi
diversi.



Versioni e campi di applicazione

Small
Con piastra di supporto di larghezza pari a
100 mm. ed altezza pari a 200 mm utilizzabile
negli sportelli di altezza compresa tra
i 320 mm. fino ai 600 mm.

Big
Con piastra di supporto di larghezza pari
a 80 mm. ed altezza pari a 255mm utilizzabile
negli sportelli di altezza compresa tra
i 600 mm. e 1000 mm.

Regolazioni del braccio di leva

La spinta del meccanismo Softload
è modificabile attraverso la boccola di
regolazione. Tale modifica agisce sul braccio
di leva e consente di modulare la velocità di
apertura dello sportello.
Posizionando la boccola verso l'esterno e
quindi allungando il braccio di leva lo sportello
si solleverà più velocemente.
Viceversa ad un braccio più corto
corrisponderà un sollevamento più lento.



Softload

Sistema brevettato
di sollevamento

Calcolo della forza della molla a gas

Per il calcolo della forza della molla a gas da applicare al meccanismo Softload seguire la seguente procedura:

- definire il peso dello sportello completo di maniglie;
- moltiplicare il peso dello sportello per la lunghezza del braccetto nella posizione di tutto esteso (235 mm per softload small e 395 mm. per softload big);
- dividere il risultato ottenuto per la distanza dell'attacco molla da perno di rotazione (45 mm per softload small e 65 mm. per softload big) per ottenere la forza della molla a gas;
- dividere il dato della forza per il numero di braccetti da applicare.

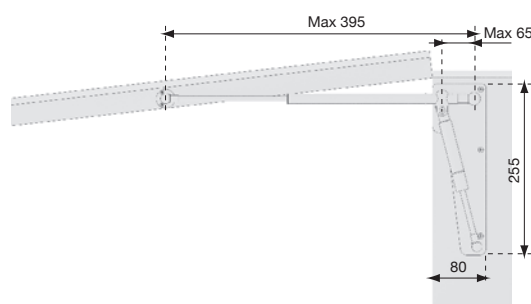
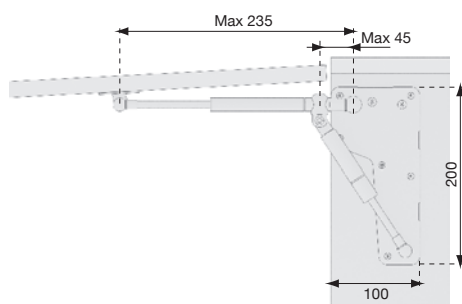
La forza massima raggiungibile per ogni braccetto è di 65 kg. In alcuni casi (porte alte e strette) è possibile utilizzare un solo braccetto, in tutti gli altri casi sono consigliati due o più braccetti.

Esempio 1

- Anta di dimensione in altezza pari a 320 mm (softload small);
- Peso anta 3 kg;
- Calcolo della forza della molla a gas:
 $(3\text{kg} \times 235\text{mm})/45\text{mm} = 15.667 \Rightarrow$ spinta della molla 15 kg. Verrà applicato quindi un meccanismo softload con molla a gas di 15 kg.

Esempio 2

- Anta di dimensione in altezza pari a 900 mm (softload big);
- Peso anta 15 kg;
- Calcolo della forza della molla a gas:
 $(15\text{kg} \times 395\text{mm})/65\text{mm} = 91,15 \text{ kg.}$ poiché il valore è maggiore di 65 kg. dovremo suddividere i pesi su due meccanismi che monteranno 2 molle a gas di forza pari a 46 kg. $(91,15/2 = 45,57).$



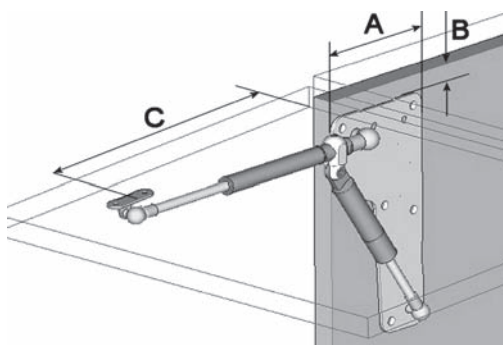
Installazione

Softload small

La piastra va fissata sul fianco del mobile attraverso almeno 3 punti di fissaggio con viti autofilettanti (4 x 15 mm.); la parte anteriore della piastra di supporto deve essere fissata a filo del bordo anteriore del mobile in modo che la misura (A) sia pari a 100 mm.; la parte superiore della piastra di supporto deve essere fissata ad una misura (B) compresa tra 0 e 18 mm. dal cielo del mobile, secondo lo spessore dell'anta e del movimento delle cerniere utilizzate; i punti di fissaggio della staffa del braccetto (C) verranno individuati estendendo al massimo il braccetto, forare e fissare con viti autofilettanti adeguate.

Softload big

La piastra va fissata sul fianco del mobile attraverso almeno 3 punti di fissaggio con viti autofilettanti (4 x 15 mm.); la parte anteriore della piastra di supporto deve essere fissata a 10 mm. dal bordo anteriore del mobile in modo che la misura (A) sia pari a 90 mm.; la parte superiore della piastra di supporto deve essere fissata ad una misura (B) compresa tra 0 e 18 mm. dal cielo del mobile, secondo lo spessore dell'anta e del movimento delle cerniere utilizzate; i punti di fissaggio della staffa del braccetto (C) verranno individuati estendendo al massimo il braccetto, forare e fissare con viti autofilettanti adeguate.



VAPSINT s.r.l.

Via del Lavoro 30
31016 Cordignano
Treviso, Italy
T +39 0438 995994
F +39 0438 996524
www.vapsint.com
info@vapsint.com

COMMERCIAL PARTNERS**BENELUX AND GERMANY:**

Brimotech Solutions
Artemisweg 105c
8211 AK Lelystad
The Netherlands
+31 (0)320769103
info@brimotech.nl
www.brimotech.nl

SPAIN AND PORTUGAL:

Tecdema
Tecnica y desarrollo de
movimiento asistido, s.l.
36691 Soutomaior - Pontevedra
España (Spain)
TELF/FAX: +34 986 70 50 41
info@tecdema.es
www.tecdema.es

SWEDEN, NORWAY:

Admotion AB
Tillverkarvägen 20
187 66 Täby
Sweden
+46 844 431 50
info@admotion.se
www.admotion.se

U.A.E.:

Power & Technology - ParkerStore
Salehi Building, Shop No.1
First Industrial St. near Maza Signal
Industrial Area 2.
Sharjah, U.A.E.
+971 6 542 1300
sales@powertech.ae
www.powertech.ae